



Club Alpino Italiano

Sezione di Isernia - Sottosezione di Montaquila - "Valle del Volturno"

Data:	27 settembre 2026	
Escursione:	Sannio: le vie degli insediamenti, santuari e fortificazioni. 5ª tappa: Roccasicura - Monte Ferrante - Carovilli	
Referenti:	Iacovetti Liberata De Santis Luigi La Porta Carmelo	tel.: 339 600 4996; e-mail: liberata7268@gmail.com tel.: 339 640 8899; e-mail: luigidesantis19@gmail.com tel.: 340 338 0962; e-mail: carmelo.laporta@gmail.com
Collaborazioni:	Nella tratta che attraversa il territorio di Carovilli, ci saranno due incontri con Andrea Cinocca e Avio Di Frangia in particolare presso la chiesetta di San Domenico e l'area archeologica di Monte Ferrante dove i due relatori parleranno di tratturi, Sanniti, tradizioni, cultura e anche di sviluppo del territorio.	
Difficoltà:	E	

DATI DEL PERCORSO

Località e quota di partenza:	Roccasicura; 750 m
Località e quota di arrivo:	Carovilli, Piazza Municipio; 870 m
Dislivello assoluto:	+ 301 m; - 301 m
Dislivello complessivo:	+ 625 m; - 500 m
Quota massima:	M. Ferrante; 1051 m
Quota minima:	Roccasicura; 750 m
Distanza:	12 km
Durata escursione:	5 h 40 min (soste escluse)
Cartografia di riferimento:	Sentieri Alto Molise, edizioni Il Lupo. Scala 1 : 25.000

Breve descrizione: Il percorso parte da Roccasicura seguendo un'antica mulattiera (asfaltata per un primo tratto, brecciata per il resto) che raggiunge Fonte Alta. Qui devia necessariamente sulla SS 86. Dopo circa 250 metri torna di nuovo su brecciata che porta dritto a Monte La Rosa, dove si immette sul tratturo Castel di Sangro – Lucera (3,45 km; + 250 m). Su prati, piste e brecciate segue il tratturo in discesa per circa 3 chilometri fino alla Masseria Fischietto, non riportata in questa mappa (2,95 km; - 182 m). Qui abbandona il tratturo per seguire, verso nord, il tratturello che mette in comunicazione i tratturi Castel di Sangro - Lucera e Celano – Foggia dove insiste anche il Sentiero Italia (tratta SI Q10), "STI 3" su questa mappa. Questo tratto, lungo poco più di tre chilometri e un dislivello positivo di 150 m, raggiunge la chiesetta rurale dedicata a San Domenico di Cucullo, situata all'ingresso sud-ovest di Carovilli. Ora il percorso abbandona il tratturello (che prosegue verso nord) e il Sentiero Italia (che entra a Carovilli) e dirige su Monte Ferrante. Ora il percorso transita nell'area archeologica, dove sono presenti resti di epoca sannita, e scende all'abitato di Carovilli dove si arresta in Piazza Municipio (2,3 km; + 177m, - 205 m).

INTERESSE

- **Roccasicura**

Storia: Costruito nel X secolo dai Longobardi, fu feudo di Sicone I di Benevento. Il borgo era arroccato attorno al castello e alla chiesa di San Leonardo e passò ai Borrello di Agnone. Passò successivamente agli angioini e resistette al terremoto del 1456.

Origini del nome: In epoca normanna-longobarda era noto come Roccha Siconis, in riferimento a Sicone di Benevento; poi nel XII-XIII secolo divenne Rocca Siccem, Rocca Cicuta o Ciconia. Nel XVI secolo, con l'istituzione dell'università, il nome divenne Rocca Sicura.

Fonte: Wikipedia.

- **Il Tratturo Castel di Sangro – Lucera:** è una delle più importanti arterie della transumanza nel centro-sud Italia. Questa storica via erbosa ha svolto un ruolo vitale per secoli nella pastorizia, tra Abruzzo, Molise e Puglia. Nella memoria locale della transumanza, Montalto rappresentava una tappa significativa dopo la discesa dall'altopiano di Alfedena. I pastori, dopo aver superato l'area della Zittola, attraversavano il Macerone per puntare verso il cuore del Molise.

Oggi, il tratturo Castel di Sangro-Lucera, che attraversa Montalto, è riconosciuto come un'importante testimonianza storica e culturale, con iniziative di valorizzazione che mirano a promuovere il turismo lento e la scoperta dei paesaggi rurali. In sintesi, il passaggio tratturale a Montalto non è solo una strada antica, ma una testimonianza viva dell'economia pastorale che ha modellato il paesaggio molisano per millenni.

Fonte: ricerca sul web.



• Carovilli

- **Monte Ferrante:** è un importante sito panoramico e archeologico che conserva resti di fortificazioni sannitiche del VI-V secolo a.C. e di un tempio italico del III-I secolo a.C.
- **Chiesa campestre di San Domenico:** era uno snodo cruciale per la transumanza, dove si incrociavano o sfioravano i grandi tratturi da Celano e Castel di Sangro. Oggi il sito rientra nei percorsi naturalistici e storici della Riserva MaB Alto Molise.

Fonte: www.riservamabaltomolise.it

Equipaggiamento: Scarponi da trekking, giacca a vento, guscio impermeabile, telo termico, occhiali da sole, crema solare, copricapo. Indumenti di ricambio: maglie, calze ecc.). kit pronto soccorso per uso personale e scheda con farmaci per eventuali allergie (**in questo caso avvisare preventivamente i referenti**). Cibo e acqua sufficiente all'escursione.

AVVISI:

- Al fine di evitare insofferenze, fobie, allergie e possibili incidenti non sono ammessi cani in escursione.
- Lungo il tragitto vi è un solo punto per l'approvvigionamento di acqua, Fonte Alta, situata a un 1, 8 chilometri dalla partenza.
- A fine attività, in Piazza Municipio a Carovilli, sarà necessario tornare al punto di partenza per recuperare le auto. L'organizzazione riaccompagnerà i soli autisti. Potrebbero verificarsi attese per cui chi ha la possibilità di essere autosufficiente è gentilmente invitato ad organizzarsi autonomamente.

Per adesioni ed informazioni contattare i referenti entro **le ore 20:00 di giovedì 24/09/26.**

Appuntamenti:	Chiamare i referenti in modo da permettere loro l'organizzazione del flusso di macchine al punto di partenza e, di conseguenza, l'ottimizzazione dell'organizzazione per riaccompagnare gli autisti.
Quota di Partecipazione:	-----
Spostamenti:	con mezzi propri.
Partenza escursione:	ore 8:00.
Rientro previsto:	ore 18:00 al punto di ritrovo (orario stimato).

Riunione pre - escursione: **non prevista, per informazioni chiamare i referenti.**

L'adesione all'attività si concretizza confermando ai referenti la propria partecipazione entro i termini sopra indicati e intende l'accettazione senza condizioni del programma proposto, che l'aderente è a conoscenza delle caratteristiche e difficoltà dell'escursione, che ha abbigliamento e attrezzatura adeguati e sufficienti, che ha valutato che la stessa è conforme alle proprie capacità tecniche e attitudini fisiche e che non ha patologie tali da renderlo non idoneo all'attività proposta. Pertanto l'aderente solleva i referenti/accompagnatori e la Sottosezione da ogni responsabilità per qualsiasi incidente o inconveniente dovuti alla propria personale imperizia e alla mancata osservanza delle regole dell'andare in montagna. I referenti/accompagnatori, per le proprie responsabilità, si riserva di escludere tutti coloro che non siano adeguatamente attrezzati e allenati e che non siano in regola con l'iscrizione al CAI e quindi in regola con la relativa copertura assicurativa prevista o che non abbiano comunicato la propria partecipazione nei termini indicati. Inoltre si riserva di variare in parte o del tutto il percorso o di annullare l'escursione a fronte di reale necessità oltre che per avverse condizioni climatiche. Al solo fine propagandistico è ammessa la partecipazione a non soci CAI previo presa visione del regolamento, della difficoltà dell'escursione, e sentito il parere dei referenti/accompagnatori.

Per i non soci è obbligatorio il versamento della quota assicurativa prevista entro le ore 20:00 del venerdì precedente l'escursione da effettuarsi, salvo diversa indicazione, direttamente ai referenti. I non soci possono partecipare, nello stesso anno, massimo a due escursioni per sezione.

PERCORSO E PROFILO ALTIMETRICO

